

*Ai Sogni che si scoprono crescendo...
...e che diventano realtà...*

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
<i>Capitolo I</i>	
<i>Religione, bene comune, rinnovamento sociale. L'apporto della Chiesa cattolica</i>	
1. La pandemia e una sfida che si ripete	9
2. Verso un nuovo modello di sviluppo	13
3. Il bene comune: un progetto integrale e integrato che orienta, indica e promuove il cambiamento	19
4. L'apporto delle religioni. La dottrina sociale della Chiesa	25
5. L'educazione e la formazione quale viatico per la trasformazione e il rinnovamento sociale	29
6. Una progettualità che prende forma	31
<i>Capitolo 2</i>	
<i>Tra religione e diritto. Il ruolo della collaborazione</i>	
1. L'imperativo della sostenibilità (rinnovata)	37
2. La sostenibilità nel quadro della legalità costituzionale	39
3. La socialità del fattore religioso e il suo apporto allo sviluppo sostenibile	40
4. Prospettive giuridiche. La collaborazione tra lo Stato e la Chiesa «per la promozione dell'uomo e il bene del Paese»	42
5. Collaborazione, sussidiarietà e tutela costituzionale del fine di religione e di culto	44
6. Collaborazione e confini della bilateralità c.d. necessaria o pattizia	48

	<i>pag.</i>
7. La ricollocazione costituzionale della collaborazione	51
8. Riflessi ordinamentali. La collaborazione territoriale	53
9. L'esempio dei beni culturali di interesse religioso	54
10. Le prospettive aperte dalla riforma del Terzo settore	57
11. Un rischio da evitare	61

Capitolo 3

Gli oratori tra spiritualità e socialità. Il riconoscimento normativo nazionale

1. Dalla teoria alla pratica. L'oratorio	65
2. Una tradizione promossa e consolidata nell'esperienza cristiana	66
3. La funzione educativa globale dell'oratorio	70
4. Spiritualità e socialità delle attività oratoriane	72
5. L'affermazione di una identità inclusiva	76
6. L'inserimento tra le reti di supporto sociale	79
7. Il riconoscimento normativo nazionale	82
8. L'inquadramento giuridico dell'oratorio tra soggetto, fini e attività. Libertà di forma e tutela della funzione	86

Capitolo 4

La funzione sociale degli oratori nelle relazioni di collaborazione territoriale

1. Il recepimento della normativa nazionale tra principio di sussidiarietà e carattere territoriale degli oratori	93
2. Le normative regionali. Un breve sguardo d'insieme	96
3. Territorialità e multidimensionalità delle attività oratoriali nelle scelte regionali	100
3.1. In particolare, le legislazioni regionali anticipatrici della legislazione nazionale	101
3.2. Le legislazioni regionali successive	107
4. Alcune specificità delle legislazioni regionali. Sardegna	118
5. Campania	122
6. Marche	126
6.1. In particolare, i protocolli d'intesa Marchigiani	128

	<i>pag.</i>
7. Piemonte	136
7.1. Il Tavolo oratori piemontesi	137
8. Lombardia	139
8.1. La prassi che anticipa la normazione. I Protocolli d'intesa con le Diocesi lombarde	142
8.2. La Partnership religiosa nelle politiche sociali	144
8.3. Una progettualità collaborativa che si evolve	147
9. Verso una progressione qualitativa e una riconduzione a unità del riconoscimento della funzione sociale degli ora- tori?	149
 <i>Considerazioni di sintesi e conclusioni provvisorie</i>	 155